

Bari, 20 aprile 2016



13311

Protocollo: 2016 - /RU

Via E-MAIL

Alla Direzione Interregionale per la Puglia il
Molise e la Basilicata
BARI

A Tutte le Direzioni Regionali ed
Interregionali delle Dogane
Loro Sedi

Al Comune di Bari – Servizio Albo
Pretorio –
Corso Vittorio Emanuele II, 84
70122 Bari
urp@comune.bari.it

Alla Camera di Commercio di Bari
urp@ba.camcom.it

A Tutti gli Uffici delle Dogane
Loro Sedi

All' Istituto vendite giudiziarie
Via Napoli 266/268 A
70122 Bari
ivgbari1@pec.it



OGGETTO: Avviso d'Asta del 12/05/2016 – merce abbandonata

Si trasmette l'unito avviso d'asta per l'affissione all'albo di codesto Ente, con preghiera di volere cortesemente restituire il relativo certificato di affissione.

per il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Bari

dr. Pasquale Coletta

Il Funzionario Delegato della P.O.T (*)

dr. Gaetano Diiodiferno

(*) Delega prot.n. 2016 del 04.01.2016

CCIAA di Bari
A00000

ENTRATA - 21/04/2016 - 0019883 - 6.2.1



36365270

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA IL MOLISE E LA BASILICATA
UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI

Area Gestione Tributi

70122 BARI, C.so De Tullio n.3 – Telefono +39 080 9180342 – Fax +39 080-9180419 e-mail: dogane.bari@agenziaadogane.it



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

**UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI
AREA GESTIONE TRIBUTI
BARI – CORSO DE TULLIO, 3**

AVVISO D'ASTA

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **12 del mese di maggio 2016** dalle ore 09.00 e seguenti presso l' Ufficio delle Dogane di Bari sito in Bari al C.so De Tullio 3, alla presenza del Capo Area Gestione Tributi o di un suo Delegato, avrà luogo, a mezzo dell'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla via Napoli n. 266/268 A, una vendita mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 278 e seguenti del T.U.L.D. (Testo Unico Legislazione Doganale) per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in abbandono indicate nell'elenco allegato.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

1. Le merci saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui nessuna contestazione potrà essere ammessa dopo l'aggiudicazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.
2. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta (vedere allegato per tipologie di merce). Non sono ammesse offerte per persona da nominare, gli acquirenti dovranno dichiarare le proprie generalità. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero del codice fiscale o di partita Iva. Le Società o Ditte dovranno inoltre indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.
3. Oltre al valore dell'aggiudicazione gli acquirenti dovranno versare le spese derivanti dall'alienazione, compreso i diritti fissi ed ogni altro emolumento (**il calcolo dei diritti doganali a**

seguito di vendita a pubblico incanto di beni sarà effettuato sul valore di aggiudicazione), come pure la percentuale di vendita pari al 18% + IVA del valore di aggiudicazione, la tassa di registrazione del contratto più bolli, nonché quelle correnti dopo l'aggiudicazione (facchinaggio, **custodia** e simili). Gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali gravanti sulle merci (vedere all. n.1). Sarà, successivamente, rilasciato idoneo documento doganale, sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

4. Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, compresi i diritti doganali, da effettuarsi nell'immediatezza a mezzo assegni circolari; contestualmente o in un secondo tempo l'Ufficio delle Dogane rilascerà documentazione doganale. Gli aggiudicatari, **entro 10 giorni successivi allo svolgimento dell'Asta**, sono tenuti a presentarsi per il perfezionamento del contratto a norma dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità generale dello stato. Entro il medesimo termine sono altresì tenuti al ritiro dei lotti acquistati. Trascorso tale termine, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica
5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci abbandonate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane.** L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. Le merci saranno visibili, presso il luogo di custodia previo accordi con l'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla Via Napoli n. 266/268 A Tel 080/5741564 – 0805744063 nonché il giorno della vendita.
7. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.
8. L'aggiudicatario dovrà informarsi ed ottenere a sue spese i permessi e le certificazioni eventuali prescritti dalla normativa vigente in relazione alla natura delle merci aggiudicate ed alla loro destinazione e solo adempiti tali obblighi, potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

10. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.

11. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla Via Napoli n. 266/268 A Tel 080/5741564 – 0805744063 oppure all'Area Gestione Tributi dell' Ufficio delle Dogane di Bari , Corso De Tullio n. 3 tel. 080-9180293.

Bari, 20/04/2016

gdg

Il Capo Area Gestione Tributi
dott. Vincenzo Porracciolo





**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

**UFFICIO DELLE DOGANE DI BARI
AREA GESTIONE TRIBUTI
BARI – CORSO DE TULLIO, 3**

AVVISO D'ASTA

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **12 del mese di maggio 2016** dalle ore 09.00 e seguenti presso l' Ufficio delle Dogane di Bari sito in Bari al C.so De Tullio 3, alla presenza del Capo Area Gestione Tributi o di un suo Delegato, avrà luogo, a mezzo dell'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla via Napoli n. 266/268 A, una vendita mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 278 e seguenti del T.U.L.D. (Testo Unico Legislazione Doganale) per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in abbandono indicate nell'elenco allegato.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

1. Le merci saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui nessuna contestazione potrà essere ammessa dopo l'aggiudicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.

2. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta (vedere allegato per tipologie di merce). Non sono ammesse offerte per persona da nominare, gli acquirenti dovranno dichiarare le proprie generalità. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero del codice fiscale o di partita Iva. Le Società o Ditte dovranno inoltre indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.

3. Oltre al valore dell'aggiudicazione gli acquirenti dovranno versare le spese derivanti dall'alienazione, compreso i diritti fissi ed ogni altro emolumento (**il calcolo dei diritti doganali a seguito di vendita a pubblico incanto di beni sarà effettuato sul valore di aggiudicazione**), come pure la percentuale di vendita pari al 18% + IVA del valore di aggiudicazione, la tassa di registrazione del contratto più bolli, nonché quelle correnti dopo l'aggiudicazione (facchinaggio, **custodia** e simili). Gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali gravanti sulle merci (vedere all. n.1). Sarà, successivamente, rilasciato idoneo documento doganale, sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.
4. Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro pagamento delle somme dovute, compresi i diritti doganali, da effettuarsi nell'immediatezza a mezzo assegni circolari; contestualmente o in un secondo tempo la l'Ufficio delle Dogane rilascerà documentazione doganale. Gli aggiudicatari, **entro 10 giorni successivi allo svolgimento dell'Asta**, sono tenuti a presentarsi per il perfezionamento del contratto a norma dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità generale dello stato. Entro il medesimo termine sono altresì tenuti al ritiro dei lotti acquistati. Trascorso tale termine, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica
5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci abbandonate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane.** L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. Le merci saranno visibili, presso il luogo di custodia previo accordi con l'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla Via Napoli n. 266/268 A Tel 080/5741564 – 0805744063 nonché il giorno della vendita.
7. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.
8. L'aggiudicatario dovrà informarsi ed ottenere a sue spese i permessi e le certificazioni eventuali prescritti dalla normativa vigente in relazione alla natura delle merci aggiudicate ed alla loro destinazione e solo adempiti tali obblighi, potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci

stesse. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

10. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.

11. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie sito in Bari alla Via Napoli n. 266/268 A Tel 080/5741564 – 0805744063 oppure all'Area Gestione Tributi dell' Ufficio delle Dogane di Bari , Corso De Tullio n. 3 tel. 080-9180293.

Bari, 20/04/2016

gdg

Il Capo Area Gestione Tributi
dott. Vincenzo Porracciolo